



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI

SPECIFICHE TECNICHE PER LA	Registrazione n°245/U.I./VIVERI
FORNITURA DI: OLIO DI ARACHIDE	Dispaccio n°1/1/0328/COM del 01.02.1999

Le presenti Specifiche Tecniche riordinano, riunendole in un unico testo integrale, le S.T. n.231/INT di registrazione, diramate con dispaccio n.10108 del 09.06.97 e le successive Aggiunte diramate con i dispacci n.1/10136 del 05.08.97 e n.1/10058 del 30.01.98.

CAPO I - REQUISITI DEL PRODOTTO.

- 1.1. L'olio deve provenire dalla estrazione a mezzo solvente o dalla pressione meccanica dei semi scelti, sani e ben conservati delle arachidi (*Arachis hypogea* L.).
- 1.2. Dopo l'estrazione l'olio deve essere sottoposto a processo industriale di rettificazione, altrimenti detto "di raffinazione".
- 1.3. Si prescrivono le seguenti caratteristiche chimico-fisiche:
 - 1.3.1. L'olio non deve contenere traccia dei prodotti impiegati durante tutte le fasi della lavorazione; è tollerata la presenza di tracce dei solventi di estrazione, in quantità non superiore a 5 p.p.m.. L'accertamento verrà effettuato mediante esame gascromatografico.
 - 1.3.2. L'olio deve presentarsi limpido (a 20°C), scevro di sedimenti, di colore tipico della specie cui appartiene, in perfetto stato di conservazione, privo di odori o sapori anomali e/o sgradevoli.
 - 1.3.3. L'olio deve essere esente da coloranti aggiunti. La decolorazione degli oli dai pigmenti eventualmente presenti deve essere tale che gli assorbimenti spettrofotometrici a 420 e 453 nanometri, corrispondenti rispettivamente ai massimi di assorbimento della clorofilla e del betacarotene, non superino i valori di 0,20 e di 0,10 misurati sull'olio, diluito con egual volume di esano in vaschetta da centimetri 1, con riferimento all'esano normale (Legge 27.1.1968 n. 35 G.U. n. 37 del 12.2.1968).
 - 1.3.4. L'olio deve dare positiva la reazione cromatica caratteristica da addizione di olio di sesamo di cui del D.M. 18.12.1975 (G.U. n. 340 del 27.12.1975).
 - 1.3.5. Densità relativa a 20°C : 0,914 - 0,917.
 - 1.3.6. Acidità totale espressa in acido oleico in peso : max 0,5%.

- 1.3.7. Numero di perossidi (meq O²/kg): max 5.
 - 1.3.8. Insaponificabile (in etere etilico): max 1%.
 - 1.3.9. Composizione degli steroli: quella specificata al successivo punto 2.2..
 - 1.3.10. Composizione degli acidi grassi: quella specificata al successivo punto 2.2..
 - 1.3.11. Saggio di Kreis: reazione negativa.
- 1.4. L'olio deve essere comunque in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente legislazione.

CAPO II. - MODALITA' DI COLLAUDO.

- 2.1. Le determinazioni analitiche saranno eseguite secondo i "metodi ufficiali di analisi per gli olii ed i grassi" editi dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, nonchè, per le determinazioni ivi non contemplate, secondo i metodi in uso presso l'Istituto Superiore di Sanità in Roma ed i Laboratori Provinciali di Igiene e Profilassi.
- 2.2. La composizione in acidi grassi e steroli deve rientrare nei limiti fissati dalla Commissione Tecnica Governativa per gli Oli ed i Grassi.
L'Amministrazione sottoporrà i campioni prelevati ad analisi N.M.R., cioè alla metodica della Risonanza Magnetica Nucleare ad alto campo.
- 2.3. L'amministrazione si riserva peraltro la facoltà di eseguire o far eseguire, tutte le prove, le analisi ed i saggi che riterrà opportuni, al fine di verificare la qualità della fornitura ed il rispetto delle disposizioni legislative.

CAPO III - CONDIZIONAMENTO

- 3.1. Il prodotto deve essere consegnato in scatola di banda stagnata a forma di cilindro o di parallelepipedo rettangolo, da allestirsi nei formati da lt. 1, lt. 5, lt. 10 (quantità nette).
- 3.2. In sede di collaudo verrà verificata la rispondenza fra la quantità netta indicata sulla scatola ed il contenuto effettivo della scatola.

L'eventuale eccedenza del contenuto effettivo rispetto alla quantità netta indicata non verrà presa in considerazione ai fini del pagamento.
- 3.3. La composizione, omogenea o percentuale, dei lotti, nei precitati formati, sarà di volta in volta indicata dall'Ente appaltante.

3.4. Le scatole devono essere allestite in tre pezzi: corpo, fondo e coperchio, impiegando banda stagnata elettrolitica di tipo non inferiore alla E 2,8/2,8, di scelta standard, litobrillante di spessore non inferiore a quello di seguito indicato in relazione ai diversi formati:

- ❖ formato da lt. 1 mm. 0,17;
- ❖ formato da lt. 5 mm. 0,24;
- ❖ formato da lt. 10 mm. 0,24;

con l'avvertenza che le scatole di forma cilindrica (del solo formato da lt. 10) ove il diametro sia superiore a mm. 171 (aggraffature escluse) lo spessore del fondo e del coperchio dovrà essere non inferiore a mm. 0,32.

E' consentito l'impiego di banda stagnata D 2,8/1,4; in tal caso la superficie esterna di detta banda dovrà essere litografata o verniciata con idonea vernice.

Per le caratteristiche della banda stagnata, le tolleranze, i metodi di prova si fa riferimento a quanto previsto dalla norma EN 10203.

La linea di giunzione del corpo deve essere ottenuta mediante sovrapposizione dei lembi, e saldatura elettrica adeguatamente protetta su entrambe le facce con idonea pellicola di vernice e aggraffatura dei lembi con interposto cemento plastico ermetizzante, limitatamente al formato da lt. 1.

Il fondo ed il coperchio devono essere aggraffati al corpo, previa inserzione di mastice od altro materiale rispondente. Le scatole, comunque, devono essere confezionate a regola d'arte e realizzare una completa ermeticità.

Devono risultare adeguatamente robuste, ben pulite, senza bombature, ammaccature, lesioni o tracce di ruggine.

Inoltre, devono essere conformi alle vigenti leggi sanitarie per quanto riguarda la verniciatura, l'acciaio di base, lo stagno di copertura della latta, il materiale impiegato per la saldatura, il materiale da inserire tra corpo e fondelli, il cemento plastico usato per la giunzione longitudinale, e per ogni altro particolare inerente alla lavorazione delle scatole stesse e del prodotto in esse contenuto.

La rispondenza dei contenitori a quanto previsto dalle vigenti norme sanitarie dovrà essere comprovata dalla esibizione, da parte della ditta fornitrice, della dichiarazione di conformità rilasciata dal produttore, di cui al D.M.21.3.1973 sulla disciplina igienica degli imballaggi, e successive modificazioni, ed al D.M. 18.2.1984.

In alternativa, le scatole di cui sopra potranno essere fornite anche con tappi versatori, come sotto specificato:

- ❖ per il formato da lt. 1, sul coperchio dovrà essere immesso un tappo composto da corpo versatore e coperchio;
- ❖ per i formati da lt. 5 e da lt. 10, sul coperchio dovrà essere immesso un tappo versatore a cannocchiale ad esso incorporato.

I materiali adoperati dovranno essere in plastica, rispondenti alla vigente normativa sanitaria in materia e dovranno, in tutti i casi, fornire garanzie di ermeticità (chiusura a perfetta tenuta, senza alcun passaggio di liquido).

3.5. Sulla scatola devono essere riportate, impresse a rilievo o litografate in modo indelebile, oppure stampate su etichetta saldamente applicata, le seguenti indicazioni:

- ❖ denominazione e sede della ditta fornitrice;
- ❖ numero e data del contratto;
- ❖ denominazione del contenuto;
- ❖ quantità netta;
- ❖ data di fabbricazione, anche in codice;
- ❖ ogni altra indicazione prescritta dalla norme vigenti.

3.6. Su uno dei due fondelli dei contenitori, deve essere impressa mediante punzonatura o scritta indelebile, la dicitura:

- ❖ “Forze Armate” o “F.A.”.

Sul fondello opposto i seguenti dati riferiti al :

- ❖ numero progressivo del quantitativo cronologicamente prodotto;
- ❖ giorno di produzione ;
- ❖ mese di produzione ;
- ❖ anno di produzione ;
- ❖ numero e data del contratto ;
- ❖ numero di codificazione NATO.

I predetti dati possono essere riportati anche in codice dalla Ditta.

CAPO IV – IMBALLAGGIO.

4.1. Le scatole di banda stagnata devono a loro volta essere immesse in robusti scatoloni di cartone ondulato (in ragione di lt. 20 di olio per ogni scatolone) incollati e/o aggraffati a regola d'arte, tali da resistere a tutte le sollecitazioni di trasporto, maneggio e stivaggio.

4.2. Sui due fianchi più lunghi dello scatolone devono essere stampigliate, con caratteri ben visibili, le seguenti indicazioni:

- ❖ "Forze Armate" da un lato;
e, sull'altro:
- ❖ ditta produttrice;
- ❖ numero e data del contratto;
- ❖ denominazione del contenuto;
- ❖ numero e quantità netta delle scatole contenute;
- ❖ numero di codificazione NATO;
- ❖ data di fabbricazione, anche in codice;
- ❖ ogni altra indicazione prescritta dalle norme vigenti.

CAPO V - CONTROLLI DURANTE LA LAVORAZIONE.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire, saltuariamente o ininterrottamente, qualsiasi controllo ritenuto utile ai fini dell'accertamento della bontà dei processi di lavorazione e di quanto altro possa interessare al riguardo, non esclusa l'osservanza delle norme igieniche.

CAPO VI – VARIE.

A richiesta dell'A.D. il condizionamento e/o l'imballaggio potranno essere anche quelli di uso commerciale, purchè conformi alle norme di legge e purchè la confezione sia tale, nel suo complesso, da resistere a tutte le sollecitazioni di trasporto, maneggio e stivaggio; in particolare, ove l'imballaggio sia del tipo commerciale denominato "fardello", esso dovrà essere costituito da una base in cartone, preferibilmente munita di bordo, e da pellicola in materiale plastico termoretraibile opportunamente traforata in modo da evitare eventuali fenomeni di corrosione a carico dei contenitori o comunque accumuli di condensa; saranno considerate sufficienti, come traforo, anche le sole aperture eventualmente praticate nella pellicola plastica al fine di facilitare il maneggio del fardello.

F.to
IL CAPO SEZIONE

F.to
IL CAPO DIVISIONE

F.to
IL CAPO DEL I° REPARTO

F.to
IL DIRETTORE GENERALE